

Allegato A)

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME ORALE FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PIENO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO — CATEGORIA III^A, PRESSO L'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE, PER LE ESIGENZE DEL PROGRAMMA “SMARTER ITALY”.

Premesse

1. Il programma “Smarter Italy” è stato avviato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con AgID, con l'obiettivo di accelerare la crescita del Paese attraverso l'utilizzo degli appalti innovativi. Ad aprile 2020, con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa per l'attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica, tra il Ministro dello Sviluppo Economico, il Ministro dell'Università e della Ricerca e il Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, è stata conferita ulteriore spinta al programma. A tale data “ Smarter Italy” vanta una disponibilità di 50 milioni di Euro per finanziare gare d'appalto che hanno lo scopo di soddisfare i fabbisogni d'innovazione espressi dalla Pubblica Amministrazione. La dotazione finanziaria potrà essere integrata con ulteriori risorse provenienti dai soggetti che sceglieranno di aderire al programma. Il programma intende migliorare la qualità della vita dei cittadini, innovare il contesto imprenditoriale del territorio nazionale e generare un impatto rilevante sull'efficienza della Pubblica Amministrazione. “Smarter Italy” nasce con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 gennaio 2019 e diviene operativo con la convenzione tra MISE e AgID per l'attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente del 3 luglio 2019¹ e dalla durata di cinque anni. Nell'ambito della convenzione, il MISE e gli altri soggetti si avvalgono della collaborazione dell'AgID per selezionare i progetti innovativi presentati dal mercato. L'AgID, in particolare, valuta i fabbisogni espressi dalle pubbliche amministrazioni secondo criteri generali di accessibilità, innovazione e scalabilità e svolge il ruolo di centrale di committenza nelle gare d'appalto. Alle gare potranno partecipare tutti gli operatori di mercato, start-up, università, centri di ricerca.
2. Il programma si articola nelle seguenti fasi:
 - a) definizione delle aree tematiche oggetto di intervento;
 - b) definizione e qualificazione dei fabbisogni di innovazione (fabbisogni smart), applicando il paradigma tipico dell'*open innovation*: consultazioni tra la Pubblica Amministrazione e gli operatori di mercato (imprese, start-up, università, centri di ricerca, etc.);
 - c) esecuzione delle procedure di appalto, tipiche dell'*innovation procurement*: appalto pre-commerciale (PCP), appalto di soluzioni innovative, dialogo competitivo, partenariato per l'innovazione, procedura competitiva con negoziazione.
3. Le consultazioni hanno l'obiettivo, da un lato, di informare preventivamente il mercato delle iniziative in cantiere e, dall'altro, consentono alla PA di acquisire elementi utili alla preparazione

¹ <https://appaltinnovativi.gov.it/uploads/attachments/cjy4fdek103ob0incw5k3sx9w-accordo-mise-aid-signed.pdf> per l'Accordo di collaborazione

dell'appalto. Strumento di supporto alle iniziative connesse al programma "Smarter Italy" è la piattaforma per il procurement di innovazione appaltinnovativi.gov.it

4. Il programma è aperto a tutte le Amministrazioni interessate, che possono proporre fabbisogni di innovazione, co-finanziare il programma, mettere a disposizione campi operativi di sperimentazione. Infatti, in aggiunta ai fondi inizialmente previsti dal decreto, l'attuazione degli appalti di innovazione può essere finanziata con altre risorse, ad esempio provenienti da Programmi operativi con Fondi europei o con risorse ordinarie di bilancio delle Amministrazioni che aderiranno al programma.
5. Le aree d'intervento di "Smarter Italy"² sono le seguenti:
 - a) **Smart Mobility** ad oggetto il miglioramento sostanziale dei servizi per la mobilità di persone e cose nelle aree urbane;
 - b) **Valorizzazione dei beni culturali** (Cultural Heritage), ad oggetto la valorizzazione economica e turistica delle aree di rilevanza storica e artistica;
 - c) **Benessere sociale e delle persone** (Wellbeing) ad oggetto il miglioramento dello stato psicofisico dei cittadini.
 - d) **Ulteriori aree di intervento** sono identificate con il procedere del Programma, tenendo in conto gli obiettivi posti dai soggetti che aderiscono al programma.

Articolo 1

Posti a selezione

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame orale, finalizzata all'assunzione di n. 1 (una) unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale di funzionario amministrativo, Categoria III^A, presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito AgID), per le esigenze del Programma "Smarter Italy".
2. La durata del contratto è di 24 (ventiquattro) mesi, con possibilità di proroga per di ulteriori 12 (dodici) mesi. La durata complessiva del contratto non potrà, comunque, superare la durata del programma per le cui esigenze è bandita la presente selezione, tenuto conto di rinnovi, estensioni ed eventuali rifinanziamenti dello stesso.
3. Le procedure di selezione potranno essere svolte anche in considerazione di quanto previsto dal D.L. n. 18/2020 convertito con modificazione dalla legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 34/2020, in corso

1. ² *Ulteriori informazioni sul programma Smarter Italy possono trovarsi in <https://appaltinnovativi.gov.it/smarter-italy>*



di conversione, in quanto la valutazione del candidato potrà essere effettuata su base curriculare e in modalità telematica.

4. L'assunzione in servizio del candidato dichiarato vincitore è disposta compatibilmente con le risorse finanziarie e con le disposizioni di legge vigenti in materia di dotazione organica e di assunzioni.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea Magistrale (**D.M. 270/04**) nelle seguenti classi: LM-56, LM-77, LMG/01, LM-52, LM62, LM-63, LM81, LM-87, LM88, LM-90, ovvero laurea specialistica (D.M. 509/99) o diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, equiparati ai sensi del Decreto Interministeriali 9 luglio 2009, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, ovvero titoli equipollenti.

I candidati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento di equivalenza previsto dall'art. 38 del D. Lgs. vo del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni; tale provvedimento di equivalenza (ai sensi del predetto articolo 38), ove non già ottenuto, dovrà essere acquisito (inviando al Dipartimento di Funzione Pubblica la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero) e prodotto ad esclusiva cura di ciascun candidato, in ottemperanza alla citata normativa, pena l'esclusione dal concorso, prima della conclusione della procedura selettiva (entro e non oltre il medesimo termine fissato per la presentazione dei documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina), più precisamente entro il 15^a giorno successivo a quello in cui si è sostenuta la prova orale.

Tutti i requisiti, fatto salvo quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e devono permanere alla data dell'assunzione. Sarà esclusiva cura di ciascun candidato, pena la mancata ammissione alla selezione, produrre il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza.

- b) Aver maturato almeno tre anni di documentata esperienza lavorativa nel settore degli appalti pubblici, riducibili ad un anno se in possesso di Master di II^a livello, Diploma di Specializzazione o Dottorato di ricerca nel settore degli appalti pubblici o in settori equivalenti.

Ai fini del calcolo dell'esperienza di cui al comma 1, lettera b) del presente articolo:



- ✓ il periodo di esperienza deve essere interamente ed effettivamente maturato entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda;
 - ✓ il periodo relativo all'esperienza maturata documentabile è computabile solo se superiore a sei mesi continuativi e le frazioni di mese superiori a quindici giorni sono arrotondate al mese;
 - ✓ nel caso in cui siano state svolte più attività, anche in contesti lavorativi diversi, i relativi periodi potranno essere cumulati; tuttavia, qualora più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse.
- c) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di uno dei Paesi Terzi, con i limiti di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - d) età non inferiore agli anni diciotto;
 - e) godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - f) idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre, con la facoltà da parte dell'AgID di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente;
2. Non possono essere ammessi al concorso, né accedere all'impiego presso AgID, coloro che:
 - a) siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - c) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, anche ad ordinamento autonomo, o presso un ente pubblico, anche economico, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o, comunque, con mezzi fraudolenti.
 3. I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. L'ammissione alla selezione avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. In difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, l'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento, anche dopo lo svolgimento della prova di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relativa graduatoria finale.
 4. Resta ferma la facoltà dell'AgID di verificare, in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento della prova concorsuale e all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego, l'effettivo

possesso dei requisiti prescritti dal presente articolo e di disporre l'esclusione dal concorso o non dare seguito all'assunzione ovvero procedere alla risoluzione del rapporto di impiego dei soggetti che risultano sprovvisti di anche uno solo dei requisiti prescritti.

5. Sono considerati requisiti preferenziali, oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 9, i seguenti:
- a) Master di II^a livello, Diploma di Specializzazione o Dottorato di ricerca nella materia degli appalti pubblici, se non valutati come requisito di partecipazione alla selezione.
 - b) Esperienza lavorativa documentabile di almeno un anno nel settore degli appalti pubblici innovativi.

Articolo 3

Profili professionali

1. Le disposizioni del presente bando disciplinano la procedura di selezione di n. una (1) risorsa nel profilo professionale di seguito sintetizzato:

Area	Fascia retributiva	Profilo	Funzioni generali	Mansioni previste a titolo esemplificativo
3 ^a	F1	Funzionario Amm.vo	Funzioni di direzione, coordinamento e controllo di attività di importanza rilevante, ovvero che si caratterizzano per il loro elevato contenuto specialistico	Coordinamento del personale della 2 ^a Area, Collaboratori coordinati e continuativi, tirocinanti sulla base di indicazioni ricevute; responsabilità delle istruttorie assegnate; predisposizione di pareri in base ad attività di studio e ricerca; predisposizione di atti amministrativi, convenzioni, contratti, atti di gara; attività di supporto al Responsabile Unico del Procedimento; incarico di Responsabile Unico del Procedimento.

Articolo 4

Presentazione della domanda di partecipazione al concorso

1. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
2. I candidati possono produrre domanda di partecipazione alla selezione esclusivamente in via telematica compilando l'apposito form reperibile sul sito istituzionale dell'AgID (<http://www.agid.gov.it>) nella sezione *Agenzia- Procedure di selezione*. La domanda di partecipazione alla selezione, una volta generata, deve essere firmata digitalmente o, in alternativa, sottoscritta in maniera autografa e corredata di un documento di identità in corso di



validità, **a pena di esclusione**, quindi inviata, mediante l'utenza personale di posta elettronica certificata di cui al punto 1, all'indirizzo: procedurediselezione@p.cert.agid.gov.it.

3. La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **18:00 del 28 Agosto 2020**. Eventuali richieste di chiarimento possono essere inviate entro le ore **18:00 del 21 Agosto 2020** all'indirizzo pec: protocollo@pec.agid.gov.it.
4. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni:
 - a. cognome e nome, luogo, data di nascita e codice fiscale;
 - b. di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c. il luogo di residenza (indirizzo, comune, provincia e codice di avviamento postale);
 - d. il titolo di studio posseduto tra quelli previsti per l'ammissione al concorso dal presente bando, con l'esatta indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data di conseguimento dello stesso, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con uno dei titoli di studio richiesti, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
 - e. l'idoneità fisica all'impiego e di essere a conoscenza che l'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
 - f. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - g. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nonché di non essere stato licenziato da altro impiego statale, ai sensi della vigente normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
 - h. il possesso di eventuali titoli di preferenza, tra quelli previsti dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori;
 - i. di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
 - j. di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR) n. 2016/679.



5. I candidati portatori di handicap dovranno specificare, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio status. A tal fine, la domanda dovrà essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
6. Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare:
 - a) titolo di equiparazione del titolo di studio richiesto per l'accesso (solo per i candidati che hanno conseguito il titolo all'estero);
 - b) richiesta di equivalenza (solo per i candidati che hanno conseguito il titolo all'estero);
 - c) curriculum vitae e professionale datato e sottoscritto digitalmente, in formato europeo;
 - d) documento di identità in corso di validità (in caso di firma autografa della domanda).
7. Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana.
8. Le dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione al concorso hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
9. L'AgID si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ammessi in ordine ai requisiti di partecipazione ed al possesso dei titoli da essi dichiarati.

Articolo 5

Comunicazioni relative al concorso pubblico

1. Tutte le comunicazioni relative al concorso, comprese le date della prova d'esame, i relativi esiti e la graduatoria finale di merito, avvengono esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" - Bandi di concorso.
2. Le comunicazioni effettuate tramite sito istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso.
3. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti in merito al concorso potranno essere formulate dagli interessati tramite pec da inviare all'indirizzo: protocollo@pec.agid.gov.it.

Articolo 6

Esclusione dal concorso pubblico

1. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione.
2. L'AgID può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale, ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti.



3. L'eventuale esclusione dal concorso verrà comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Articolo 7

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice della presente selezione pubblica è nominata, con determinazione del Direttore Generale, con la quale è altresì nominato il segretario verbalizzante, in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle domande.
2. Il presidente e i componenti sono scelti tra dirigenti o funzionari delle amministrazioni pubbliche, professori di università pubbliche o private, nonché tra esperti di comprovata qualificazione nelle materie oggetto del concorso.
3. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione è riservato alle donne, in conformità all'articolo 29 lettera a) del decreto legislativo n. 546/1993, e successive modificazioni e integrazioni
4. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da personale appartenente alla categoria III^A, in servizio presso l'AgID.
5. La commissione esaminatrice può essere integrata in ogni momento da uno o più componenti esperti in informatica. In caso di impedimento/assenza del Presidente o di uno dei componenti può essere prevista la nomina di un supplente, da individuarsi nel medesimo provvedimento di costituzione della suddetta commissione.
6. La commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 8

Valutazione dei titoli e della prova orale

1. Il concorso pubblico si articola nella valutazione dei titoli e in una prova orale.
2. La commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
 - a) **40 punti** per i titoli;
 - b) **60 punti** per la "prova orale".
3. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio riportato nella prova orale con il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli.

Articolo 9

Criteri di valutazione dei titoli

1. La Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei titoli secondo i criteri descritti di seguito:

A) titoli di studio universitari massimo 20 punti

A1) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 2 in caso di votazione di 110 e lode	max punti 7
A2) Diploma di laurea (DL) o laurea a ciclo unico (vecchio ordinamento); ovvero laurea magistrale o laurea specialistica	max punti 1
A3) Master di I^ livello	max punti 1,5
A4) Master di II^ livello	max punti 2,5
A5) Diploma di specializzazione (DS)	max punti 3,5
A6) Dottorato di ricerca (Dr)	max punti 4,5

1. Ai fini del punteggio i titoli di cui ai punti A4), A5) e A6), sono valutabili esclusivamente se non sono stati già computati quali requisiti di accesso al concorso ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del presente bando di selezione.

B) attività lavorativa attinente la tematica della selezione punteggio massimo 8 punti

B1) esperienza lavorativa documentabile prestata presso la Pubblica Amministrazione ed enti sia pubblici che privati, nell'ambito degli appalti o degli appalti innovativi, per la quale è attribuibile un punteggio massimo di 2,5 punti per anno, fino ad un massimo di punti 10.	max punti 10
---	--------------------

C) giudizio complessivo sul curriculum punteggio massimo 10 punti

2. I titoli di carriera e di servizio di cui alla predetta lettera B) sono valutabili se conseguiti o svolti presso organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti ovvero amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero anche presso enti privati.
3. I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze degli enti sopra indicati sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.
4. Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui alla menzionata lettera B), si applicano anche i seguenti principi:
 - a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
 - c) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.
5. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Articolo 10

Prova orale

1. Le modalità di esecuzione della prova orale potranno conformarsi alle disposizioni normative vigenti, prevedendo sia l'uso di tecnologie digitali per l'espletamento delle stesse in modalità telematica che il decentramento territoriale.
2. La prova orale potrà essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, secondo la normativa vigente.
3. Alla prova orale potrà essere attribuita la votazione massima di 60 punti.
4. La prova verte sulle seguenti materie:
 - a) diritto amministrativo - organizzazione delle amministrazioni pubbliche italiane e comunitarie;
 - b) disciplina dei contratti pubblici (comunitaria e italiana);
 - c) elementi di macro-economia ed economia dell'innovazione;
 - d) struttura e tecniche di elaborazione dei documenti amministrativi e dei documenti di gara.
Simulazione di casi pratici
 - e) competenze digitali
5. La Commissione esaminatrice valuta l'esito della prova orale secondo i criteri descritti di seguito:



a) diritto amministrativo - organizzazione delle amministrazioni pubbliche italiane e comunitarie	max punti 10
b) disciplina dei contratti pubblici (comunitaria e italiana)	max punti 20
c) elementi di macro-economia e di economia dell'innovazione	max punti 10
d) struttura e tecniche di elaborazione dei documenti amministrativi e dei documenti di gara. Simulazione di casi pratici	max punti 10
e) competenze digitali: conoscenza ed esperienza d'uso di strumenti di word processing, mail, strumenti di creazione e organizzazione di contenuti web (es. sistemi di content management), familiarità con piattaforme di social network	max punti 10

6. La data e il luogo di svolgimento della prova orale nonché le eventuali misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente", Bandi di concorso, con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.
7. Per i candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale la comunicazione, da effettuarsi nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente", Bandi di concorso, dovrà indicare il punteggio ottenuto a seguito della valutazione dei titoli.

Articolo 11

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

1. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nella prova orale, determinato ai sensi dell'art. 8 comma 2 del presente bando.
2. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito, seguendo l'ordine decrescente del punteggio finale conseguito dai candidati.
3. A parità di merito si applica l'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 relativamente ai titoli di preferenza già dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del termine utile di presentazione della domanda.
4. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di riserva e/o di preferenza previsti dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, deve presentare, o far pervenire, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, da indirizzare all'Agenzia per l'Italia Digitale, Area Organizzazione e Gestione del Personale, via Listz



- 21, 00144 Roma, oppure a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.agid.gov.it, i relativi documenti in carta semplice ovvero le dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Da tali documenti o dichiarazioni sostitutive deve risultare che i titoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso erano già in possesso del candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda stessa.
5. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, sarà successivamente riformulata tenendo conto degli eventuali titoli di precedenza e/o preferenza, tenendo presente che, qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei citati titoli preferenziali due o più candidati si classificheranno nella stessa posizione, sarà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi del comma 9 dell'articolo 2 della legge n. 191 del 1998.
 6. Ai fini della formazione della graduatoria finale, per i candidati che abbiano superato la prova orale con esito positivo, l'AgID provvederà d'ufficio, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.
 7. La graduatoria di merito, redatta dalla Commissione esaminatrice, è trasmessa al Direttore Generale e da questo è approvata con apposita determinazione pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'AgID, "Amministrazione Trasparente" - Bandi di concorso, nel rispetto della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali.
 8. Sarà dichiarato vincitore, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, il candidato primo classificato in graduatoria.
 9. L'AgID si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria approvata per esigenze di reclutamento che dovessero manifestarsi entro due anni dall'approvazione della graduatoria stessa.

Articolo 12

Assunzione in servizio e periodo di prova

1. Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.
2. Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, mediante PEC, a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, per il profilo professionale di funzionario amministrativo, categoria III^A, secondo il CCNL Funzioni Centrali sottoscritto in data 12 febbraio 2018, con l'AgID, presso la sede di Roma, ai sensi della normativa vigente.
3. Il candidato sarà sottoposto ad un periodo di prova di 4 (quattro) settimane a decorrere dal giorno di effettivo inizio del servizio.
4. Il vincitore è assunto in prova, con riserva di accertamento dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, con il profilo professionale e il trattamento economico indicati all'articolo 1.



5. Il candidato che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito dall'AgID decade dal diritto all'assunzione.

Articolo 13

Pari opportunità

1. È garantita pari opportunità tra uomini e donne nello sviluppo professionale e nell'accesso alle carriere e loro qualifiche, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.

Articolo 14

Trattamento economico

1. Al vincitore assunto con contratto di lavoro a tempo determinato si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale non dirigente delle Funzioni Centrali.

Articolo 15

Accesso agli atti

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali può essere differito fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice.
2. Ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento derivante dal presente bando è la dott.ssa Enrica Cataldo, Funzionario AgID.

Articolo 16

Trattamento dei dati personali

1. Si rende l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio:

Titolare del trattamento dei dati personali	AgID - Agenzia per l'Italia Digitale Via Liszt, 21 - 00144 Roma PEC: protocollo@pec.agid.gov.it
Contatti del responsabile della protezione dei dati personali	Via Liszt, 21 - 00144 Roma presso AgID e-mail: responsabileprotezionedati@agid.gov.it
Autorità di controllo	Garante per la protezione dei dati personali Sito web: https://www.garanteprivacy.it
Finalità e base giuridica del trattamento dei dati	I dati degli interessati sono raccolti per consentire ad AGID di espletare le attività di gestione della procedura in oggetto, compreso il controllo sulla veridicità delle informazioni rilasciate dagli interessati, nell'esecuzione di misure precontrattuali. Tutti i dati richiesti sono obbligatori e, in mancanza del loro conferimento, l'Agenzia non potrà

	accettare la domanda di partecipazione.
Categorie di dati trattati e relativa fonte	<p>I dati personali richiesti per la partecipazione alla presente procedura sono quelli indicati nell'allegato B recante il modello di istanza di manifestazione di interesse, forniti direttamente dall'interessato.</p> <p>AGID può trattare, inoltre, anche dati personali non forniti direttamente dall'interessato ma acquisiti presso soggetti terzi, all'unico fine di verificare la veridicità di quanto asserito dall'interessato ai fini dell'eventuale successivo perfezionamento del vincolo contrattuale.</p>
Categorie di destinatari dei dati	<p>AGID tratterà autonomamente i dati personali mediante il proprio personale nonché mediante i fornitori di servizi tecnici e telematici, nominati responsabili del trattamento.</p> <p>Alcuni dati saranno soggetti alla necessaria pubblicazione sul sito web istituzionale e/o sul portale http://trasparenza.agid.gov.it/ ai sensi del D. Lgs. 33/2013 a fini di trasparenza.</p> <p>Alcuni dati potranno essere comunicati a terzi soggetti che lo richiedano nell'esercizio del diritto d'accesso ai sensi della L. 241/1990 o del diritto di accesso civico o civico generalizzato, sempre nei limiti dettati dalla normativa e previa comunicazione all'interessato.</p> <p>AGID non intende trasferire i dati personali a Paesi terzi extraeuropei o a organizzazioni internazionali.</p>
Periodo di conservazione dei dati	I dati sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento e alla gestione amministrativa della procedura, secondo quanto previsto dalla normativa vigente con riferimento agli atti amministrativi che li contengono, anche a fini di rendicontazione.
Diritti degli interessati	<p>Gli interessati hanno il diritto di ottenere da AGID l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o il diritto di opporsi nonché la portabilità dei dati stessi, ove ne ricorrano i presupposti. Le richieste vanno rivolte ad AGID, contattando il responsabile della protezione dei dati.</p> <p>Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, è diritto degli interessati propor-</p>

	<p>re reclamo al Garante per la protezione dei dati personali qualora ritengano che il trattamento dei propri dati violi il Regolamento.</p> <p>AGID garantisce che non è prevista alcuna forma di processo decisionale esclusivamente automatizzato che comporti effetti giuridici sull'interessato.</p>
--	---

Articolo 17

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sulla svolgimento dei concorsi contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.
2. Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura di selezione è possibile ricorrere, nelle forme e nei termini previsti dalla legge, in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. La pubblicazione del presente bando e di tutti gli atti relativi alla suddetta procedura sul sito internet istituzionale dell'AgID ha valore di notifica nei confronti del personale interessato a partecipare alla presente selezione.
4. L'AgID si riserva, in ogni momento e a proprio insindacabile giudizio, di modificare, revocare o sospendere in tutto o in parte la presente selezione.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Paorici

